



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO**

ATTO N. DD 6592

Torino, 13/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: INDIZIONE DI GARA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEL LOCALE DI PROPRIETA' COMUNALE DA ADIBIRSI AD USO BAR SITO ALL'INTERNO DEL PALAGIUSTIZIA - APPROVAZIONE

Con il presente provvedimento, in esecuzione di quanto stabilito dal Regolamento del Comune di Torino n. 397, si intende indire una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione del locale di proprietà della Città di Torino sito all'interno del Palagiustizia, da adibirsi ad uso somministrazione di alimenti e bevande, per una durata di anni 6 (sei), come qui di seguito indicato:

LOTTO UNICO: C.so Vittorio Emanuele II n. 130/H, sito all'interno del Palazzo di Giustizia di Torino;

CANONE ANNUO A BASE D'ASTA: Euro 47.300,00.

Trattasi di locale ubicato al piano terreno attualmente non utilizzato, a cui si accede dall'ingresso principale del Palazzo di Giustizia (superati i controlli), già oggetto di precedenti esperimenti di incanto, recentemente ripreso in carico dalla Città e meglio individuato nella planimetria allegata al Disciplinare di gara di cui infra.

La procedura sarà regolata dalle disposizioni di cui al R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e ss.mm.ii. e all'allegato Disciplinare, che con il presente provvedimento si intende approvare, con aggiudicazione a favore del/della concorrente la cui offerta sia la più alta rispetto al sopra indicato canone annuale posto a base di gara. Al citato Disciplinare sono allegati, tra gli altri, il fac-simile dell'Istanza di partecipazione, il fac-simile della Dichiarazione sostitutiva di certificazione ed il fac-simile dell'Offerta economica, specificamente predisposti per agevolare la partecipazione al pubblico, nell'ottica di una semplificazione procedimentale e di una migliore trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa. E' inoltre allegato lo schema di concessione-contratto, del quale si evidenzia la clausola relativa all'obbligo di inizio attività entro 90 giorni dalla consegna dell'immobile (art. 2) al fine del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura.

Si precisa che le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 16 gennaio 2023; la Commissione di gara all'uopo nominata procederà, in seduta pubblica, alle ore 10.00 del giorno 17 gennaio 2023, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Viste le circolari dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884 e del 19 dicembre 2012 prot. 16298;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante delle decisioni assunte:

1. di approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, con il metodo delle offerte segrete, per la concessione, per sei anni, del locale di proprietà della Città di Torino sito all'interno del Palazzo di Giustizia di Torino meglio descritto in premessa, alle condizioni tutte previste dal Disciplinare di cui al successivo punto 2 e dalla presente determinazione di indizione d'asta;
2. di approvare l'allegato Disciplinare di gara con annessi fac-simile dell'istanza di partecipazione, fac-simile della dichiarazione sostitutiva di certificazione, fac-simile dell'offerta economica, schema di concessione-contratto del locale oggetto della procedura;
3. di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili necessari alla stipula in caso di aggiudicazione;
4. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Margherita Rubino